



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Forno, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data 3 febbraio 2012, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **ARTco Servizi COOP**, al fine dell'accesso ad un ulteriore periodo di **Cig in deroga ex art. 33, co. 21, Legge 183/11**.

Sono presenti:

- per ARTco Servizi Coop., Flavio De Battista;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Andrea Montagni con delega del Nazionale, Fausto Quattrini e Anna Maria Tomassi;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico e Sergio Mastracchio;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martuffi.

Per la O.S. UILTuCS UIL e per le REGIONI SARDEGNA, LAZIO, BASILICATA, MOLISE e FRIULI VENEZIA GIULIA, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- l'Azienda ha fruito del trattamento di Cig in deroga, in virtù dell'accordo ministeriale del 04.10.2011, per la durata di n. 4 mesi, a decorrere dal 01.09.11 e sino al 31.12.11, con riguardo a complessivi 157 lavoratori addetti al servizio di fonoregistrazione e trascrizione dei verbali di udienza, svolto in regime di appalto per conto del Ministero della Giustizia e interrottosi a seguito dell'accoglimento del ricorso presentato dal Consorzio Astrea avverso il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto alla Società in oggetto;
- la Società ha richiesto (nota prot. n. 559 del 10.01.12) un incontro in sede ministeriale al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe per l'accesso ad un ulteriore periodo di Cig in deroga e, pertanto, il Ministero, con nota del 23.01.2012 (Prot. 1825) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna;

- nel corso dell'incontro, l'Azienda ha illustrato le motivazioni poste a base della citata istanza, rappresentando la necessità di ricorrere ad un ulteriore periodo di Cig in deroga, in attesa dell'indizione del nuovo Bando di gara del citato appalto, che presumibilmente potrà concludersi entro la fine del 2012.

VISTA

la **Legge del 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012)**, che all'**art. 33, co. 21**, prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

il **D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2**, recante "*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale*" e, in particolare, il co. 8, dell'art. 19, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza - ai sensi della normativa suindicata - al fine dell'accesso ad un ulteriore periodo di CIG in deroga, per la durata di **12 mesi** a decorrere dal 01.01.12 e sino al 31.12.12, con riguardo ad un numero massimo di **137 lavoratori**, pari all'intero organico addetto all'appalto cessato, di cui n. 99 della Regione Lazio, n.14 della Regione Sardegna, n.15 della Regione Basilicata, n.7 della Regione Molise e n.2 della Regione Friuli V.G.. L'Azienda si impegna a produrre con separata nota la distinta della distribuzione oraria dei rapporti di lavoro part-time per Regione al fine della determinazione delle misure di sostegno al reddito. Il Ministero prende atto della dichiarazione aziendale e rende noto che la mancata produzione di tale nota renderà improcedibile il presente accordo.
2. I lavoratori, nel numero massimo suindicati, saranno collocati in **CIG a zero ore senza rotazione** a fronte della cessazione del citato appalto.
3. La Società richiederà all'INPS il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga.
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
5. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni, coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione del presente accordo governativo, nella misura del 40% del sostegno al reddito.
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente Direzione Generale, vista la mancata allegazione da parte della Società dell'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche attive e passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sergio Pascazio

Flavia Bert

Stefano

Stefano

Andrea Pauty